

CULTURA E ATTUALITA' DI TERRA E DI MARE...Blog... 20 novembre 2022

www.deciolucano.it ----- Nucleare e risorse verdi

https://www.ship2shore.it/it/shipping/ship2shore-consegna-l-award-2022-a-decio-lucano_82679.htm

Il sito www.deciolucano.it è in allestimento.

Noi crediamo che la vera rivoluzione del secondo millennio sia la conquista della personalità femminile in Iran , le donne hanno preso coscienza della loro forza per realizzare una società libera che risponde ai diritti universali dell'umanità.

La rivincita del cartaceo

Oggi tutti scrivono libri , a parte quelli che lo fanno di mestiere, si presentano nei talk show televisivi , il conduttore mostra la copertina e quella occhiata vale migliaia di copie vendute. Ne parleremo nel prossimo numero del nostro Blog, anche qui vale la regola del valore letterario, della qualità, gli editori ci sguazzano felici. Noi seguiamo la scia di realtà come Il Libraio , che segnala ottimi titoli. A Genova Erga edizioni vi propone un mare di libri, anzi anche qualche volume rilevante come L'umanesimo industriale nell'Italia d'Otto-Novecento edito con il sostegno della Fondazione Ansaldo e tanti altri titoli di varia umanità e cultura.

○*○*○*○*○*○*○*○*○

L'UNIONE EUROPEA E' UNO STATO D'ANIMO ?

L'Unione Europea è divenuta uno “ stato d'animo” e il Mar Mediterraneo un mare di “ righelli” ? Alla prima domanda rispondono giornali cartacei , online e talk show televisivi dove “ parlare parole “ è un imperativo verbale tra giornalisti e politici di turno lasciandoci insoddisfatti e delusi; alla seconda se esaminate una carta nautica, scoprirete con le pagine del Diritto del Mare dell'ammiraglio Fabio Caffio , allegato a una recente Rivista Marittima, diritti e geopolitica del Mediterraneo :dalle acque territoriali alle zone esclusive , agli spazi interdetti secondo gli interessi economici e bellici delle nazioni che si affacciano (e quelle interne) a questo mare inquieto.

Le organizzazioni internazionali stanno impazzendo alla ricerca di soluzioni per la propulsione delle navi in regola con gli accordi green sottoscritti . Le date non saranno rispettate , i costi per il trasporto marittimo sono aumentati. Dal metano al metanolo, all'ammoniaca e altri combustibili alternativi, quante navi esistenti dovranno essere modificate per adeguarle alle nuove realtà?

10.000, 30,000... delle 50.000 superiori alle 1.000 tonnellate? Secondo Clarkson servirebbero 3.000 miliardi di dollari per avviare i processi produttivi in grado di alimentare la flotta globale Retrofitting in arrivo , riconversione, cantieri pronti. Un ciclo storico della nostra terra si è aperto, bisogna non sottovalutare, come scrisse nel suo celebre La terra scoppia, Giovanni Sartori nel 2003, la sovrappopolazione e i limiti che la terra può sopportare (Club di Roma 1973) l'aumento incontrollato della popolazione mondiale. Ci avviamo verso i nove miliardi con diseguaglianze sociali e consumi che rendono la Terra un arlecchino di realtà e chiacchiere delle grandi istituzioni con proiezioni e classifiche poco attendibili. (DL)

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

DOVE STA ANDANDO LA MARINA MERCANTILE?

di Lorenzo Avola

Il 2022 non è ancora finito, ma sicuramente è stato un anno ricco di eventi e avvenimenti che hanno coinvolto direttamente la nostra marina mercantile. Come ben già noto all'inizio della scorsa stagione estiva, l'armamento italiano ha chiesto e ha ottenuto una deroga per l'imbarco di personale privo delle certificazioni obbligatorie come corsi IMO e libretto di navigazione. I rischi di questa decisione sono molteplici, poiché da un lato si fa salire a bordo personale inesperto e non adatto a gestire determinati tipi di emergenze con conseguenze potenzialmente fatali per l'equipaggio e per i passeggeri, mentre dall'altro lato si rischia di provocare un precedente pericoloso che potrebbe discriminare i marittimi italiani che hanno dovuto sostenere a proprie spese i numerosi attestati fino ad oggi obbligatori. Poteva essere l'occasione per ridiscutere e riformulare la formazione marittima, specialmente per quanto riguarda le scuole per l'avviamento professionale di bordo abolite ormai da decenni, ma purtroppo così non è stato. Il ministero ha abolito le scuole senza minimamente attuare un valido programma di turn over della bassa forza di bordo. Poteva anche essere un'occasione per rivedere la spinosa tematica dei trattamenti economici di bordo, un argomento sicuramente ostico ma che risulta essere alla base di diversi problemi. I marittimi italiani chiedono da tempo un aumento delle buste paga per fronteggiare il caro-vita in balia di guerre, crisi economiche e la conseguente inflazione. Attualmente però gli stipendi non sono stati ancora adattati al costo della vita odierna, motivo per cui moltissimi giovani piuttosto che

imbarcarsi su una nave traghetto per la stagione estiva senza prospettive per l'inverno, preferiscono di gran lunga lavorare presso un albergo del Trentino Alto Adige per percepire un salario decisamente più stimolante senza subire le stressanti limitazioni fisiche e psicologiche che comporta l'imbarco su una nave che effettua più corse al giorno. A fine settembre il governo uscente di Mario Draghi ha approvato la riforma riguardante il registro internazionale che comporta l'estensione dei benefici fiscali anche alle bandiere extra nazionali a patto che le compagnie dimostrino una stabile presenza sul territorio italiano. Un plauso è arrivato dalle associazioni armatoriali ma altri soggetti del cluster marittimo hanno evidenziato di come, in assenza di interventi efficaci su semplificazione e su riduzione dei costi delle immatricolazioni, si rischia di favorire una fuga in massa degli scafi verso altri registri provocando di conseguenza un devastante flagging out che permetterebbe di sostituire interi equipaggi italiani di bassa forza, sott'ufficiali e ufficiali con equipaggi extra comunitari. In teoria lo stato dovrebbe emanare direttive atte a tutelare e preservare il lavoro marittimo, ma queste 2 leggi appena descritte dimostrano che la rotta intrapresa è quella che porta ad un inesorabile dumping sociale, ovvero la cancellazione dei nostri marittimi, della nostra tradizione e della nostra bandiera. Ulteriori preoccupazioni sono state espresse di recente a seguito dell'acquisizione di MSC da parte dei rimorchiatori riuniti di Genova. Aponte rappresenta senza alcun dubbio un esempio di successo globale e nonostante la sua compagnia abbia sede in Svizzera, essa esercita una grandissima influenza sull'intera Marina Mercantile Italiana. All'interno del panorama armatoriale si assiste sempre di più ad un processo di polarizzazione delle compagnie, e in molti sono a pensare che questo fenomeno non dovrebbe coinvolgere i servizi tecnico-nautici proprio per evitare preferenzialismi all'interno dei porti. Continua inoltre a persistere la crisi del settore crocieristico che attanaglia Costa Crociere e MSC. Le società

stanno cercando in tutti i modi di far ripartire il mercato attraverso offerte e sconti ma la guerra e l'aumento dell'inflazione continuano a pesare sulle tasche degli italiani. Una situazione difficile che si aggiunge a 2 anni di fermo quasi totale per la flotta delle navi bianche a causa della pandemia. Unica nota positiva in questo contesto storico particolarmente difficile è l'istituzione da parte del governo appena eletto di Giorgia Meloni, del nuovo ministero del mare. Un dibattito durato più di 20 anni che finalmente ha visto la reintroduzione della parola “ mare “ all'interno del consiglio dei ministri. Purtroppo però molta confusione e incertezza risultano esserci a seguito dell'istituzione del nuovo dicastero, infatti non si è ancora capito le competenze e le deleghe che esso avrà, specialmente per porti, marina mercantile e pesca. Si rischia quindi di spostare il cluster marittimo verso un ministero senza portafogli e quindi decisamente meno influente del ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili. Roma non è stata fatta in 1 giorno chiaramente e la creazione di questo ministero rappresenta un importantissimo passo in avanti ma la crisi economica obbliga a definire i tempi brevi le responsabilità dell'intero settore marittimo, considerando anche tutti i progetti che sono stati finanziati dal PNRR. Il paese inizia a riscoprirsi nazione marittima, con un ritardo di decenni, ma è pur sempre qualcosa che inizia a muoversi. Il comitato interministeriale sul modello francese adottato da Giorgia Meloni dimostra le centralità delle tematiche marittime all'interno dell'azione del nuovo governo. In definitiva, la direzione della Marina Mercantile non è stata ancora ben definita, molti sono i dubbi e poche le certezze. Una nuova politica del mare dovrebbe intraprendere una serie di riforme che si prefiggono di tutelare e incentivare flotta ed equipaggi. Sarà di fondamentale importanza intraprendere azioni atte a stimolare i ragazzi e le ragazze a guardare le professioni marittime con prospettive di sviluppo e di carriera poiché a livello europeo il rischio di ritrovarsi una flotta di navi senza

ufficiali che le conducono è oggi più che mai concreto. Il 2022 infine sarà l'ennesimo anno in cui i marittimi italiani sono ancora privati del fondamentale diritto costituzionale del voto, tutt'oggi violato sistematicamente ad ogni elezioni politiche nazionali.

Lorenzo Avola

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

CHI HA PAURA DELLA BELT&ROAD INITIATIVE?

di Sergio Bologna

La ringrazio per la segnalazione della nostra ultima newsletter e ne approfitto per congratularmi per l'Award 2022, proprio meritato.

Non entro nel merito invece di questa grottesca e vergognosa campagna sul "pericolo giallo" nei nostri porti. A Trieste dobbiamo subire questo tormentone da cinque-sei anni. E allora, per rispondere, alcuni anni fa, ho fatto circolare tra amici queste slides. Nessuno le ha pubblicate perché l'ignoranza dilaga ampiamente anche nel nostro settore. I tedeschi poi, con questa recente storia di Amburgo, hanno dimostrato che anche da loro la classe dirigente dei partiti è sempre più miserabile.

Prof . Sergio Bologna

P.S. dal 2019 a oggi è successo di tutto, HNA è andata in fallimento, Xi Ping ha messo in riga Ali Baba e il suo fondatore, il mondo cambia, solo da noi non se ne accorgono e pretendono di essere "esperti in logistica" (SB)

○*○*○*○*○*○*○*○*

ANALISI

COP 27 CHE COSA USCIRA'?

Avevo inviato alla grande scrittrice Annamaria Lilla Mariotti (grande per i tanti libri che ha scritto, ma soprattutto perché li ha vissuti sulla propria pelle, provando esperienze e incontrando personaggi veri) degli appunti sul cambiamento climatico, riporrtando anche un brano di un articolo del prof. Silvestro Sannino. Li pubblico , sicuro che Lilla sarà d'accordo per condividerli con voi lettori della News Blog. (DL)

Un panorama schematico del clima e dell'ambiente in cui viviamo.

Innanzitutto personalmente sono d'accordo con chi sostiene che la " natura non è la vita, è la vita di qualche specie brutale , e la morte e la servitù delle altre Tutto nella vita della natura proclama l'eccellenza del principio di autorità e tutto dimostra pure che questo principio da solo non potrebbe dirigere il mondo. Il saggio " giardiniere" corregge il principio di autorità col principio di persuasione . Ed così che il " giardino " può vivere sotto il cielo, cercando ed esprimendo ogni giorno il senso della giustizia, della pace e dell'armonia . Così devono essere anche i rapporti umani ". La metafora del giardino e del giardiniere mi sembra chiara.

Questo passo di un romanzo di un celebre scrittore ci permette di introdurre l'argomento del c.d. cambiamento climatico .

Bisogna partire dalla fenomenologia dell'atmosfera e della radiazione solare. I collettori termici, i moduli fotovoltaici, gli impianti solari termoelettrici e le turbine eoliche non sono

generatori di energia, ma trasformatori di energia. Queste tecnologie non producono energia, ma solo trasformano quella che ci arriva dal sole.

E' il sole che bisogna tenere d'occhio, gli effetti meccanici indotti.

I dati statistici dimostrano che c'è stato un lieve aumento della temperatura , ma non dovuta alla influenza umana, anche se la popolazione mondiale in cento anni è passata da un miliardo e seicento milioni agli attuali 8 miliardi e le previsioni per il 2050 sono di 11 miliardi. La popolazione , è ovvio, aumentando continua a produrre energia , bisogna trovare una soluzione, Ridurre del 20% i consumi energetici come suggeriscono gli ambientalisti ?

Con la tecnologia si può ridurre il consumo di energia elettrica,
Ad esempio , semplificando, il nucleare attuale dura da 40 a 60 anni, il fotovoltaico da 20 a 30, l'eolico da 15 a 20 . Quest'ultimo, a parte l'impatto ambientale di queste strutture, vere colonne alte fino a 60 metri, con il generatore sul mozzo delle pale, esigono una manutenzione annua di centinaia di migliaia di euro.

Le c.d. installazioni di rinnovabili producono energia (Italia) solo per il 20 per cento della necessità.

Il riscaldamento globale c.d. antropogenico è reale in quanto la media globale è più elevata di quella di 300 anni fa, ma non è dovuta all'azione dell'uomo, allora la popolazione era ridotta rispetto a oggi, alla concentrazione della CO₂ che produce l'effetto serra e anche l'inquinamento atmosferico. Questo fenomeno produce purtroppo molti pregiudizi, dati falsati, se si pensa che era già stato monitorato negli anni in cui non esistevano automobili aerei e la fonte primaria era semmai il carbone.

Allego un articolo del prof. Silvestro Sannino pubblicato sul n. 20 del Blog, Sannino è autore di testi di meteorologia e oceanografia, un vero esperto.

LA NATURA E L'UOMO IN ITALIA, le schifezze chimiche che immettiamo nell'aria dando la colpa al cambiamento climatico

LE EMERGENZE IDROGEOLOGICHE E AMBIENTALI CHE SI TRASFORMANO IN NUBIFRAGI di Silvestro Sannino

In occasione del nubifragio nelle Marche ho sentito un giornalista, volto noto, che spiegava con sicumera la causa dell'accaduto. Poi si sono aggiunti il Tozzi-sempre presente a parlare di dissesto idrogeologico, seguito in buona compagnia da tale Edoardo Ferrara, fisico nucleare che si occupa delle previsioni a breve , che spiega con una tautologia il tempo nello specifico caso.

Nessuno di questi, penso conosca la curva di tensione del vapore saturo! Solo Paolo Sottocorona è cauto nel presentare certe situazioni, ma lui ha alle spalle 20 anni di servizio meteo nell'Aeronautica Militare. Eppure anche lui alla fine addebita dei fatti singolari ai cambiamenti climatici che sono diventati la bandiera anche di alcuni politici nella tenzone elettorale etc. etc. Non ho però sentito alcun parere dell'aeronautica militare (CNMCA) sull'argomento.

Ricordo che la temperatura media planetaria è aumentata di poco più di 1° C da un secolo e mezzo e che la concentrazione di anidride carbonica aumenta con tasso regolare. E quindi come si spiegano i fenomeni intensi ma molto locali? Già una tromba d'aria (per non parlare di tornadi o di tempeste tropicali che da noi sono assenti ma

che hanno caratteristiche chiare) sono difficili a prevedere, anzi impossibili a qualche giorno.

Quindi l'attenzione sulle cause va rivolta altrove, ad esempio sulle schifezze chimiche che immettiamo nell'aria; ma questo comporta studi impegnativi e dà fastidio a troppi che quando si parla di scienza mostrano l'orticaria. A proposito di scienza adesso, grazie ad una guerra assurda, in tutti i sensi, molti italiani dovranno imparare a fare "l'acqua calda" nonostante il patrimonio scientifico lasciato in eredità da tale Piero Angela noto come il "grande divulgatore scientifico (italiano), sic"! A proposito chiedo come mai per la scienza ci sia voluto un grande divulgatore scientifico mentre per altri settori (letteratura, economia, agricoltura, filosofia etc.) non si sono avuti i relativi grandi divulgatori? E per finire che parentela vi è tra un Piero Angela e ad esempio un Bertrand Russel ? Non credo che in Italia vi siano molti soggetti in grado di fornire adeguate risposte.

Silvestro Sannino

Il Mediterraneo e la regionalizzazione delle previsioni

Nel dibattito sul cambiamento climatico, alcune considerazioni : le previsioni del tempo con l'ausilio dei satelliti e una rete più capillare di controllo hanno verificato alcune anomalie che -- vedi Navimeteo-- producono fenomeni con caratteristiche e intensità che Uragani e tempeste, depressioni tropicali si verificano in forma più blanda anche da noi. Il Mediterraneo con temperature superficiali maggiori produce una energia che alimenta fenomeni temporaleschi e precipitazioni di maggiore forza e violenza. Fenomeni che sono , anche per i centri meteo , inconsueti e sconosciuti. Il Mediterraneo è stato definito un mare complesso (orografia, coste con passaggi ristretti, insediamenti urbani ecc.,). il tutto va però circoscritto alla circolazione generale dell'atmosfera, le carte del tempo esaminate oggi a distanza di 20/30 anni fanno notare lo squilibrio/equilibrio degli effetti meccanici della fenomenologia dell'atmosfera.

Si può concludere che ,in considerazione di quanto in premessa di questi appunti, ci troviamo di fronte a un cambiamento climatico radicale dovuto all'uomo ?

O piuttosto alla regionalizzazione della meteorologia come sostengono autorevoli fisici ?

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

ICS (International Chamber of Shipping) per COP 27

GLI ARMATORI CHE COSA DEBBO NO FARE PER LE LORO NAVI

9 novembre 2022, COP27 — Sharm El Sheikh, Egitto :
un nuovo Piano d'azione, lanciato alla COP 27 dalle organizzazioni delle Nazioni Unite, armatori e sindacati, formula raccomandazioni per migliorare le competenze della gente di mare per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del trasporto marittimo. Il piano risponde ai risultati di una nuova ricerca, in base alla quale fino a 800.000 marittimi richiederanno una formazione aggiuntiva entro la metà degli anni '30.

Attualmente, rappresentando il 3% delle emissioni globali, il trasporto marittimo deve passare dai carburanti convenzionali a carburanti e tecnologie alternativi a basse e zero emissioni di carbonio per raggiungere l'obiettivo mondiale di mantenere il riscaldamento globale a 1,5°C o meno entro il 2050.

I tre scenari di riduzione delle emissioni valutati nella ricerca evidenziano la necessità immediata di iniziare a mettere in atto l'infrastruttura per la formazione, per garantire che centinaia di migliaia dei quasi due milioni di marittimi nel mondo siano

qualificati e potenziati durante la transizione. I risultati suggeriscono anche che la mancanza di certezza sulle opzioni di combustibili alternativi sta avendo effetti a catena sulla formazione della gente di mare, poiché la comunità marittima globale lavora verso un percorso di decarbonizzazione più chiaro in un'era post-combustibile fossile.

La ricerca è stata condotta dalla primaria società di consulenza marittima DNV e commissionata dal Segretariato della task force per la giusta transizione marittima (Maritime Just Transition Task Force Secretariat), costituita per garantire che la risposta dello shipping all'emergenza climatica ponga i marittimi e le comunità al centro della soluzione.

In risposta alla sfida formativa che la ricerca mette a nudo, il Piano d'azione formula raccomandazioni per l'industria, i governi, i sindacati dei marittimi e il mondo accademico (compresi gli enti di formazione). Queste raccomandazioni includono:

Rafforzamento degli standard di formazione globali

Garantire un approccio prioritario per la salute e la sicurezza

Istituzione di consigli consultivi nazionali per le competenze marittime

Stephen Cotton, Segretario Generale della International Transport Workers' Federation (ITF), ha dichiarato: “Tutti e tre gli scenari identificati da DNV richiedono una qualche forma di riqualificazione della forza lavoro. La buona notizia è che i marittimi sono preparati e disposti a far parte di questa transizione. Ma gli equipaggi vogliono sapere se i carburanti che stanno gestendo sono davvero sicuri e se l'industria, abbia

già previsto e definito percorsi di formazione per migliorare le loro competenze. Gli equipaggi e gli altri lavoratori marittimi stanno già risentendo degli effetti di un clima instabile: fiumi asciutti e non navigabili, temperature della superficie dell'oceano in aumento, porti chiusi con ondate di caldo e inondazioni improvvise".

Sanda Ojiambo, Assistente Segretario Generale e CEO del Global Compact delle Nazioni Unite, ha dichiarato: "L'azione per il clima incentrata sulle persone e sulla creazione di posti di lavoro deve essere al centro di una transizione giusta verso Net Zero. Questo nuovo documento evidenzia che l'allineamento con una traiettoria di 1,5 C richiede di agire adesso per sostenere il miglioramento delle competenze della forza lavoro marittima mentre l'industria marittima si muove per ridurre rapidamente le sue emissioni di gas serra. L'action-plan rappresenta una prima mondiale nel panorama imprenditoriale che si unisce in un quadro tripartito - armatori, sindacati dei marittimi e organizzazioni delle Nazioni Unite - per discutere come garantire insieme una giusta transizione ".

Guy Platten, Segretario Generale, International Chamber of Shipping, ha dichiarato: "È urgente creare le infrastrutture e la formazione necessarie per preparare la nostra forza lavoro marittima, sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo, per contribuire a raggiungere i nostri obiettivi di decarbonizzazione. Ciò dovrebbe essere fatto a partire da oggi, in modo che siano pronti e in grado di affrontare le sfide che i nuovi combustibili verdi e le tecnologie di propulsione porranno e mitigheranno qualsiasi potenziale rischio per la salute e la sicurezza per le navi, le comunità, l'ambiente e gli stessi marittimi. Questa è un'opportunità per tutti affinché nessuno

rimanga indietro. Il trasporto marittimo non può decarbonizzare senza i suoi lavoratori e il piano d'azione in 10 punti sviluppato dalla Task Force traccia un percorso su come raggiungere questo obiettivo, mentre il nostro settore continua a navigare verso un futuro decarbonizzato".

Knut Ørbeck-Nilssen, CEO della società di consulenza marittima DNV Maritime, ha dichiarato: "La decarbonizzazione sta portando nuove opportunità, nuove tecnologie ma anche nuovi rischi. La nostra priorità deve essere quella di ottenere una decarbonizzazione sicura. Dobbiamo adottare un approccio collaborativo per salvaguardare la nostra gente, le nostre navi e il nostro ambiente. Questo rapporto indica le sfide e le azioni tangibili che l'industria può intraprendere per sostenere e proteggere la propria forza lavoro. DNV è lieta di vedere il piano d'azione guidato dalla Task Force e riconosce la sfida che va avanti per formare i marittimi sulle tecnologie dei combustibili alternativi".

Kitack Lim, segretario generale dell'IMO-Organizzazione marittima internazionale, ha dichiarato: "Il cambiamento climatico è un problema globale che richiede una risposta globale. Dobbiamo utilizzare tutti gli strumenti disponibili per decarbonizzare il settore marittimo. I combustibili alternativi e le tecnologie verdi possono aiutare a raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Questo non può accadere senza le persone che saranno al centro dell'attuazione del viaggio di decarbonizzazione dello shipping. È chiaro che i marittimi devono avere la formazione adeguata per una transizione senza intoppi verso un futuro più verde. Questo è qualcosa che sarà messo a fuoco in modo nitido mentre l'IMO lavora alla sua revisione completa della Convenzione di formazione STCW."

Gilbert F. Hounbo, Direttore Generale, ILO-Organizzazione Internazionale del Lavoro: “Una transizione giusta per affrontare la crisi climatica deve essere incentrata sull'uomo. È essenziale rendere più ecologica l'economia in un modo che sia il più equo e inclusivo possibile per tutti gli interessati, creando opportunità di lavoro dignitoso e senza lasciare indietro nessuno. Gli sforzi per decarbonizzare il trasporto marittimo dovrebbero essere intrapresi in conformità con le Linee guida dell'ILO per una transizione giusta verso economie e società ambientalmente sostenibili per tutti. In questo modo si otterrà una transizione per i marittimi e gli altri lavoratori marittimi basata sull'importanza degli standard di lavoro, della produttività, dello sviluppo delle competenze, dell'apprendimento permanente, della giustizia sociale e dell'uguaglianza, e che è quindi veramente sostenibile”.

Karin Orsel, CEO di MF Shipping, ha dichiarato: “Come armatori e operatori, dobbiamo riconoscere che non possiamo realizzare una transizione verde senza i nostri marittimi. Il trasporto marittimo ha l'opportunità di essere un leader nella creazione di una transizione verde giusta, in cui investiamo nella formazione e nel miglioramento delle competenze della nostra forza lavoro, creiamo opportunità di lavoro dignitose per tutti, non solo per pochi, innalziamo gli standard di lavoro, affrontiamo i problemi di sicurezza e garantire che le questioni relative alla diversità siano affrontate fin dall'inizio. Questo è un buon senso per gli affari, questa è eticamente e moralmente la cosa giusta da fare e, cosa importante, se incorporiamo pratiche di transizione giuste nelle nostre operazioni fin dall'inizio, come settore avremo maggiori possibilità di raggiungere i nostri obiettivi globali di riduzione del carbonio”.

Cleo Bierneza, Terzo Ufficiale filippino imbarcato a bordo di navi mercantili, ha affermato: “Come gente di mare, vediamo il cambiamento climatico in corso. Al giorno d'oggi alcuni viaggi diventano molto caldi per l'equipaggio a bordo e in alcune parti del mondo il tempo cambierà estremamente, senza preavviso. Non era così. Vorrei che il settore marittimo riducesse le nostre emissioni di carbonio, se possibile, in modo che l'equipaggio possa avere un clima più stabile con cui lavorare. Sono entusiasta di una transizione giusta, perché possiamo rendere la navigazione un lavoro ancora migliore e, si spera, portare più donne a diventare marittimi". Per domande si prega di contattare: Namrata Nadkarni presso Intent Communications: namrata@intentcommunications.co.uk

+44(0)7598025513

○○*○*○*○*○*○*○*○

Bluestone si aggiudica due nuove commesse
per sistemi di lubrificazione ad aria su navi da crociera

L'installazione avverrà sulle navi Sky Princess and Enchanted Princess di Princess Cruises e verrà completata nella prima metà del 2023

Monaco, 11 Novembre 2022 – Bluestone Group, provider internazionale specializzato in servizi tecnici in ambito navale, si è aggiudicato due nuove commesse da Princess Cruises per l'installazione di altrettanti sistemi di lubrificazione ad aria (Air Lubrication System - ALS) di Silverstream Technologies sulle navi da crociera Sky Princess e Enchanted Princess, da completare entro la prima metà del 2023.

I due nuovi ordini fanno seguito all'installazione del primo ALS a bordo della nave Regal Princess, recentemente completato.

ALS è una tecnologia semplice ma efficace, creata per ridurre il consumo di carburante e le emissioni delle navi. Il sistema è progettato per diminuire la resistenza frizionale della nave usando aria per separare la superficie dello scafo dall'acqua di mare. Il sistema tipico per una nave da crociera di 300 metri di lunghezza prevede l'utilizzo di un numero di compressori che va da 4 a 6, i quali insufflano aria compressa sul fondo piatto della nave attraverso 12 dispositivi di rilascio dell'aria (Air Release Units – ARU) creando così un “tappeto” di bolle d'aria che va a ricoprire lo scafo. A seconda del tipo di nave, della sua velocità e della geometria dello scafo, il sistema è in grado di garantire significativi risparmi di carburante, del 5-10%.

L'incarico affidato a Bluestone include tutte le attività da svolgere all'interno della nave, dall'installazione dei compressori ad aria alle tubature in acciaio e acciaio inox, ai cablaggi e ai collegamenti elettrici, al potenziamento del sistema di ventilazione e alla modifica delle strutture in acciaio. I cantieri saranno invece responsabili dell'installazione delle ARU all'interno dello scafo. In questo modo l'armatore reduce al minimo il tempo del “fuori noleggio” della nave per effettuare i lavori che vanno fatti in bacino, mentre Bluestone può completare l'installazione già durante la fase di navigazione.

Per questo progetto Bluestone ha creato un nuovo sistema di reportistica video che aggiorna periodicamente il cliente sullo stato di avanzamento dei lavori. Ogni settimana un video riassuntivo dei lavori svolti viene caricato sull'area del sito di Bluestone riservata ai clienti, offrendo al committente la possibilità di vedere in tempo reale la situazione.

Matteo Di Maio e Giuseppe Costa, presidente e amministratore delegato di Bluestone, dichiarano: “Siamo orgogliosi di essere stati scelti per queste due nuove installazioni e di supportare Princess Cruises nel raggiungimento dei suoi obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione. Silvestream Technologies è il leader di mercato per

gli ALS, che vengono adottati da molti armatori su diversi tipi di nave, una chiara indicazione della loro efficacia per la riduzione dei consumi di carburante e di emissioni”.

Queste due commesse rafforzano ulteriormente la posizione di Bluestone nel settore del retrofitting di sistemi di efficienza energetica per l'industria navale, un segmento che è destinato a crescere nel prossimo decennio anche per adempiere ai requisiti posti dalle normative internazionali come CII - Carbon Intensity Indicator e EEXI – Energy Efficiency eXisting ship Index.

Ufficio stampa

Easycom S.r.l. – tel: +39 02 58324398 +39 010 5956334

Simonetta Prunotto – Managing Owner:
simonetta.prunotto@easycomonline.it

Celeste Di Sabato – Senior Corporate Executive:
celeste.disabato@easycomonline.it

Riccardo Masnata – Senior Account:
riccardo.masnata@easycomonline.it

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

EMSA NEWS 10 NOVEMBRE 22

In this issue: EMSA holds its first workshop on alternative fuels and power solutions for shipping: together towards transition; Fire safety on board ro-ro ships: LASHFIRE CFIS conference held at EMSA; 2nd Maritime cybersecurity conference: preparing maritime for emerging cybersecurity challenges; Interim guidance on maritime security for Member States' competent authorities; 11th CISE stakeholder group held at the European Commission's Joint Research Centre in Ispra, Italy;

Copernicus Maritime Surveillance user group held at EMSA; THETIS-MED: Mediterranean MoU 24th Port State Control meeting in Limassol, Cyprus; Member State users of EMSA's enhanced maritime picture gather for hybrid meeting; Marine Equipment: 45th MarED Horizontal Committee meeting; Awareness session held for marine equipment manufacturers on the MED database; eTAG scanner added to latest features in recent upgrade to marine equipment mobile app.

LA CITTA' DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI APRIRÀ AL PUBBLICO IL 2 DICEMBRE

Di Giusi Feleppa

Il nuovo experience museum dedicato ai 5 sensi sotto l'Acquario di Genova

La nuova Città dei Bambini e dei Ragazzi sarà il primo experience museum dedicato ai “CINQUE SENSI” in Italia: 2.000 mq di spazio espositivo dove i bambini e i ragazzi da 2 a 12 anni potranno compiere un vero e proprio viaggio alla scoperta di sé e del mondo attraverso l'esperienza diretta. L'accesso, indipendente rispetto all'Acquario, sarà sul lato sinistro dell'edificio. L'apertura al pubblico del nuovo spazio espositivo è prevista il 2 dicembre, nell'ambito delle iniziative

che celebrano i 30 anni dalla nascita dell'Area Porto Antico e dell'Acquario di Genova.

Costa Edutainment e Porto Antico di Genova hanno affidato la progettazione, la produzione e la direzione artistica dell'experience museum a Filmmaster Events, azienda italiana leader nell'ideazione e produzione di grandi eventi, live show e cerimonie con oltre 40 anni di storia alle spalle – che è stata partner del progetto “La Città dei Bambini e dei Ragazzi” fin dalla definizione del suo concept innovativo.

L'investimento per la realizzazione è di oltre 4 milioni di Euro, equamente ripartiti tra i due partner Porto Antico di Genova SpA e Costa Edutainment SpA. Costa Edutainment avrà in gestione la struttura fino al 2036.

Un'intera area – Splash – sarà espressamente dedicata alla fascia 2-4 anni come luogo protetto dove muoversi e imparare divertendosi in libertà. Le altre aree, dedicate ai sensi, proporranno installazioni adatte a tutti i ragazzi ma con vari gradi di complessità e obiettivi di apprendimento a seconda della fascia di età dei fruitori. Nel nuovo progetto troveranno spazio alcuni exhibit tra cui la “Casa in costruzione”, una delle installazioni più apprezzate già nella precedente Città dei bambini.

Le installazioni, a seconda del tema presentato, proporranno una fruizione singola, a coppie o a piccoli gruppi.

Saranno inoltre presenti un'area didattica, dove si potranno svolgere i laboratori per le scuole, e un'area dedicata a feste di compleanno ed eventi privati.

Un percorso esperienziale che utilizza tatto, vista, udito, olfatto e gusto come strumento per trasmettere conoscenze e divertirsi, attivando nei bambini e nei ragazzi un processo di educazione permanente e trasferendo alle nuove generazioni uno spirito critico rispetto agli stimoli loro forniti.

Attraverso l'esperienza diretta, i fruitori della Città diventano davvero protagonisti del loro sapere e non semplici osservatori della realtà esterna.

Un ambiente tecnologico, colorato, contemporaneo, sorprendente anche negli allestimenti scenografici, che potrà essere visitato con i genitori, in gruppo, con la scuola e che consentirà di vivere l'esperienza reale e di approfondire, grazie alla tecnologia, i contenuti appresi nell'esperienza.

Il trasferimento della struttura sotto l'Acquario persegue tre obiettivi importanti: la valorizzazione di una eccellenza della città, la sinergia anche logistica con una delle più importanti attrazioni del nostro Paese rivolte ai giovanissimi e, sotto il profilo della vivibilità della città, la riqualificazione dell'area di ponente del Porto Antico.

Per questo motivo, nel nuovo progetto della Città dei Bambini e dei Ragazzi rientra anche il rifacimento degli spazi esterni dell'edificio con la realizzazione di tre dehors: uno frontale in parte di pertinenza della nuova Caffetteria Fuori Bordo e in parte destinato all'accoglienza di gruppi e scuole, con accesso libero; due riservati ai visitatori della struttura che verranno realizzati in un secondo momento. Il primo sarà collegato all'area Splash con installazioni dedicate alla fascia 2-4 anni e il secondo, con accesso presso l'area della Casa in costruzione,

ospiterà un gioco di costruzioni per stimolare la fantasia e la collaborazione tra i ragazzi.

Il nuovo experience museum sarà una struttura in continua evoluzione che proporrà di anno in anno nuovi spazi, exhibit e proposte didattiche, fornendo sempre nuovi spunti di visita e contribuendo all'attrattività di Genova per il pubblico di famiglie e scuole.

La nuova Città dei Bambini e dei Ragazzi ha ricevuto il patrocinio di: AIRC Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS; Associazione Festival della Scienza; CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche; IIT Istituto Italiano di Tecnologia; Opera Nazionale Montessori.

L'operazione di rinnovamento riguarda anche il logo che è stato ridisegnato in chiave moderna. Il nuovo logo capitalizza il nome ed eredita segni dal passato, ma si esprime con colori accesi e forme addolcite. Il pay-off, "experience museum", è l'evoluzione del precedente "gioco, scienza e tecnologia".

La Città dei Bambini e dei Ragazzi entrerà a far parte del mondo AcquarioVillage, il network gestito da Costa Edutainment che comprende Acquario di Genova, Biosfera e ascensore panoramico Bigo con l'obiettivo di offrire al pubblico una proposta edutainment integrata che contribuisca alla promozione di Genova, favorendo la permanenza dei turisti in città.

La visita al nuovo experience museum sarà a numero chiuso e per una durata massima di 90 minuti. Ogni giorno saranno

disponibili cinque fasce orarie: 10:00-11:30; 11:30-13:00; 13:00-14:30; 14:30-16:00; 16:00-18:00.

Questa modalità si rende necessaria per permettere ai visitatori di fruire al meglio degli spazi espositivi.

La Città dei Bambini sarà acquistabile, sia singolarmente sia in abbinamento alle altre attrazioni del mondo AcquarioVillage, presso la stessa biglietteria dell'Acquario di Genova oppure online.

Le tariffe del nuovo experience museum: bambini 2-3 anni 7 euro; ragazzi 4-12 anni 12 euro; adulti 12 euro; ridotti 10 euro; scuole 6 euro (2 gratuità ogni 15 studenti); gruppi 8 euro (1 gratuità ogni 20 ragazzi).

L'apertura della nuova struttura avviene a 25 anni dalla nascita della prima Città dei bambini e dei ragazzi, inaugurata nel 1997 grazie alla collaborazione con la Cité des Enfants del parco tecnologico La Villette®- Cité des Sciences et de l'Industrie di Parigi. Allora la struttura costituì il primo caso in Italia di Children's Museum, al quale gli altri esempi italiani si sono ispirati; recentemente è stata tra i fondatori della Rete Nazionale Musei dei Bambini che vede Genova a fianco di Verona, Roma e Milano.

Anche il nuovo spazio si propone come luogo innovativo per i più piccoli, dove ci si potrà divertire, tornare più volte durante l'anno, condividere esperienze con gli amici, organizzare feste, partecipare a eventi e laboratori.

Costa Edutainment S.p.A. con un'esperienza pionieristica e decennale nel settore dell'edutainment, è leader in Italia nella gestione di siti e grandi strutture pubbliche e private dedicate

ad attività ricreative, culturali, didattiche e di ricerca scientifica.

La parola Edutainment, fusione di Education e Entertainment, definisce al meglio la missione della società: rispondere alla crescente domanda di un uso qualitativo del tempo libero, coniugando cultura, educazione, spettacolo, emozione e divertimento in esperienze uniche e significative.

Gestisce oggi 11 strutture in Italia: in Liguria l'Acquario di Genova, uno dei più grandi acquari in Europa, la Biosfera, l'ascensore panoramico Bigo, La Città dei bambini e dei ragazzi, il parco acquatico Le Caravelle e il villaggio turistico Il Paese di Ciribì a Ceriale; sulla riviera romagnola l'Acquario di Cattolica, i parchi Oltremare, Aquafan e Italia in Miniatura, e in Toscana l'Acquario di Livorno.

Porto Antico di Genova Spa celebra quest'anno il 30[^] anniversario della grande riqualificazione urbana firmata da Renzo Piano. Un'area sul mare, nel cuore storico della città, in cui ogni giorno si incontrano turismo, cultura, congressi, fiere, spettacoli, sport, nautica, ristorazione e shopping con una media di oltre tre milioni e mezzo di visitatori all'anno. L'area del Porto Antico rappresenta il primo tassello del nuovo waterfront cittadino: dall'Acquario ai Magazzini del Cotone, dalla Piazza delle Feste alla fortezza di Porta Siberia, arriverà presto a comprendere gli spazi trasformati della Fiera di Genova, con il Padiglione Blu, la Piazza sul mare e le grandi darsene nautiche inserite in un progetto di rigenerazione urbana, ancora una volta firmato da Renzo Piano. Un unicum

che non ha paragoni sul Mediterraneo per l'ampiezza e per la molteplicità di funzioni.

Filmmaster Events, partner di lunga data di Costa Edutainment, ha già affiancato la società in diverse occasioni; tra le più recenti, il rinnovamento, nel 2020, del parco Italia in Miniatura di Rimini, per il quale è stato realizzato un restyling completo dell'immagine e della visitor experience. Filmmaster Events ha anche realizzato il 25° anniversario dell'Acquario di Genova, dopo aver gestito il progetto di rinnovamento - avviato nel 2015 - che aveva portato alla realizzazione di un nuovo percorso immersivo votato all'edutainment per il quale Filmmaster Events aveva prodotto nuove installazioni, il progetto di sound & light design, le scenografie, il naming delle aree, la colonna sonora, ma anche lavorato alla formazione del personale.

Tutti gli aggiornamenti sul nuovo experience museum sono disponibili sul sito www.cittadeibambini.net e sui canali Facebook e Instagram.

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○

FINCANTIERI ONORA LA MEMORIA DI GIUSEPPE BONO

Trieste, 8 novembre 2022 – Ci lascia un grande condottiero. Per due decenni alla guida di Fincantieri, Giuseppe Bono ha dato un contributo fondamentale per il rilancio della navalmeccanica

italiana che oggi può vantare indiscusse leadership mondiali.

“A nome di tutti i nostri colleghi vogliamo ricordare colui che ha rappresentato una figura di

riferimento per l'industria nazionale. Giuseppe Bono ha sviluppato e portato avanti una visione coraggiosa e lungimirante, con un'attenzione costante alle persone, raccogliendo sempre le sfide più difficili e perseguendo sempre l'interesse del Paese. Il fermo rispetto del lavoro come valore primario è stata la cifra distintiva e il faro della sua azione. La sua morte addolora profondamente tutta la comunità di Fincantieri che, in un momento così triste, vuol far sentire la sua vicinanza alla famiglia”.

Così hanno dichiarato il Presidente Claudio Graziano e l'Amministratore delegato Pierroberto Folgiero.

www.fincantieri.com

Press Office Investor Relations

Tel. +39 040 3192473 Tel. +39 040 3192279

press.office@fincantieri.it investor.relations@fincantieri.it

LETTERE, EVENTI, OPINION

Osservatorio sulla Portualità

Analisi e riflessioni in memoria di Francesco Nerli

28 novembre 2022 ROMA

È possibile partecipare all'evento **solo in presenza**
presso il **Centro Congressi Roma Eventi | Fontana
di Trevi -Piazza della Pilota, 4**

I PORTI TRA NUOVE IDENTITÀ E VECCHI ORIZZONTI

*Gli investimenti nei porti e le nuove regole,
con un focus particolare sul mondo del lavoro*

www.shipmag.it

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

Sandro Stefani un “ vecchio “ amico , erede dei
realizzatori dell’automazione navale e della sicurezza in
mare

**Buongiorno Decio spero questa mia Ti trovi bene e in perfetta
forma!!!**

Con colpevole ritardo, del quale mi scuso, Ti estendo anche le mie felicitazioni e complimenti per il prestigioso riconoscimento che Ti è stato meritatamente assegnato.

Purtroppo, non avendo partecipato all'evento, l'ho appreso leggendo il Tuo blog che seguo sempre con grande interesse e ammirazione per il lavoro che continui a svolgere.

Non mi dilungo in altri apprezzamenti che potrebbero sembrare stucchevoli. La stima e il riconoscimento che ho nei Tuoi confronti sono valori che porto sempre con me.

Gli impegni di lavoro (che sono più oberanti di quelli che avevo quando ero un "lavoratore" a tutti gli effetti) mi hanno reso problematico riuscire a venire a trovarTi a Nervi.

Verso fine mese dovrei avere un rallentamento e, se può farTi piacere, verrei a trovarTi.

A risentirci a presto e un grande abbraccio

Sandro Paolo Stefani

sandro.p.stefani@gmail.com

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

Alla scoperta dell'architettura di Genova del '900
Vetrare di cristallo e granito rosso il palazzo SIAT

Sono in programma nel week end del 19 e 20 novembre una serie di visite guidate, su iniziativa del Comune di Genova, attraverso 8 location più significative e fra queste c'è anche il palazzo che attualmente ospita la Siat società di Assicurazioni

specializzata nel ramo trasporti, costante punto di riferimento per gli operatori del settore, e facente parte del gruppo Unipol. Un vero prestigio, per il c.d. “palazzo di cristallo”, nato come sede genovese dell’allora Banca Popolare di Genova, opera dell’architetto Luigi Vietti, dall’aspetto slanciato composto da grandi vetrate di cristallo e in parte da granito rosso, e che si inserisce come primo tassello in tutto quello che nel pensiero urbanistico degli anni ’50 del secolo scorso doveva essere il centro direzionale del capoluogo ligure, all’interno del quartiere storico di Piccapietra, quasi internamente distrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Come era auspicabile, date e orari previsti sono andati esauriti in poco tempo. Non resta, quindi, che l’interessante iniziativa venga ripetuta presto.

Per maggiori informazioni <https://lnkd.in/dDEb5GsS>

GEK

IMPERVERSANO LE ISTANZE PRO GENDER

Nelle scuole italiane - e in generale nella società - imperversano le istanze pro-gender <<https://www.provitaefamiglia.it/>>

Bollettino informativo 11/2022

Nelle scuole italiane - e in generale nella società - imperversano le istanze pro-gender e LGBTQI . Sempre più spesso, infatti, ci troviamo di fronte a progetti, iniziative ed eventi che vorrebbero legittimare una concezione fluida della sessualità, scardinando anche la scienza e la biologia. Su questi argomenti - e sui pericoli soprattutto per i bambini - Pro Vita & Famiglia ha dialogato, negli ultimi mesi, con alcuni vescovi italiani. Ecco cosa ci hanno detto. . .

La Chiesa non sta a guardare e non si accoda all'agenda del mondo in materia di presunti diritti e imposizioni ideologiche come quella del gender. È quanto emerge dal significativo numero di vescovi italiani che sono stati intervistati da Pro Vita & Famiglia. Conformemente alle nette prese di posizione di Papa Francesco contro ogni «colonizzazione ideologica», non le

hanno di certo ma . .<<https://www.provitaefamiglia.it/blog/gender-carriera-alias-e-liberta-educativa-cosa-ne-pensano-i-vescovi>>



AFFARI INTERNAZIONALI

di Stefano Silvestri

Buongiorno dalla redazione di AffarInternazionali. Ora è ufficiale, alle elezioni di Midterm i repubblicani hanno ripreso il controllo della House of representatives, la Camera, perdendo la corsa per il Senato, dove i democratici mantengono la maggioranza grazie alle vittorie in Arizona e Nevada. In questo quadro, martedì 15 novembre, Donald Trump ha annunciato la sua candidatura per la nomination repubblicana delle elezioni presidenziali del 2024: poco dopo, il Senato ha approvato con larga maggioranza e alcuni voti repubblicani, la priorità di approvare la legge federale a protezione delle unioni tra persone omosessuali. "È un segno di come l'Unione in cui il magnate conduce la sua terza campagna elettorale, sperando di diventare, dopo Grover Cleveland, il secondo presidente a ottenere due mandati non consecutivi, sia diversa da quella che gli diede il successo nel 2016, pur con tre milioni di voti popolari in meno della sua rivale Hillary Rodham Clinton", scrive Giampiero Gramaglia.

I leader del G20 hanno lasciato Bali senza che vi si sia svolto un incontro bilaterale Macron-Meloni. I tempi non sono ancora maturi per la riconciliazione, ma Parigi lavora in questa

direzione dopo la telefonata del presidente della Repubblica Mattarella al presidente francese. Ci sono due aspetti da tenere in considerazione nella "crisi dei migranti" tra Roma e Parigi, scrive Alberto Toscano.

Si torna a discutere di sbarchi e immigrazione in Italia a causa dell'entrata in vigore dei nuovi decreti sugli "sbarchi selettivi" che riconducono le responsabilità di accoglienza agli Stati bandiera delle navi ong. I decreti rischiano di soccombere di fronte a un possibile giudizio di legittimità, sotto i profili dei principi di precauzione, adeguatezza e proporzionalità. Emerge chiaramente il conflitto con il diritto internazionale e l'assenza di garanzie di tutela dei diritti umani, oltre che la necessaria ricerca di nuove forme di cooperazione, scrive Maurizio Delli Santi.

In Medio Oriente, la corsa al nucleare per la costruzione di centrali, seppure sotto traccia, ha visto nell'epoca contemporanea protagonisti altri Paesi della regione al di là del "caso Iran", spiega Francesco Valacchi. La Russia ha avuto un ruolo fondamentale nel trasferimento di competenze e tecnologie e "i casi più eclatanti sono quelli dell'Egitto, del regno saudita e della Turchia" (che aveva già mostrato interesse per l'arma nucleare già negli anni Ottanta). Il vacillare degli accordi con l'Iran, insieme alla contingenza attuale (minaccia nucleare russa) potrebbe far crescere, nei singoli paesi, i fautori della necessità di dotarsi dell'arma atomica".

La possibilità di una guerra tra la Repubblica Democratica del Congo e il Ruanda si fa sempre più concreta, con più di 188 mila persone in fuga e l'imperversare dei combattimenti tra i ribelli del Movimento 23 Marzo (M23) e l'esercito congolese. I report delle Nazioni Unite confermano il coinvolgimento e le responsabilità del Ruanda nel conflitto, negate dalle Istituzioni politiche ruandesi che attribuiscono la colpa alle mancanze del Congo. Mentre l'escalation progredisce nella regione dei Grandi Laghi, in Etiopia si avvicina la pace grazie alla tregua raggiunta

con il Tigray per porre fine alla brutale guerra nel nord del Paese e aprire il flusso degli aiuti alle comunità che sono a rischio carestia. Tutti gli approfondimenti nella rassegna stampa africana, curata da Jean Léonard Touadi.

Il 14 novembre, a Bruxelles, la direttrice dell'Istituto Affari Internazionali Nathalie Tocci ha premiato Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, e Pina Picierno, vicepresidente dell'Istituzione, con la targa per la menzione speciale del premio Iai 2022. Sul sito IAI e su AffarInternazionali è disponibile un riassunto della giornata.

La guerra della Russia contro l'Ucraina è in continua evoluzione: gli interventi di ricercatori e analisti IAI sulla guerra in Ucraina sono online nella timeline dedicata sul sito di AffarInternazionali. Potrete ritrovare, in ordine cronologico, tutti gli interventi del team IAI.

Soccorso in mare: manca un patto europeo sul sistema Sar

Italia, Cipro, Grecia e Malta hanno assunto una posizione comune su immigrazione e asilo che riguarda anche il ruolo delle ong nel soccorso in mare (Sar - Search and rescue) e la responsabilità degli Stati di bandiera sul loro operato. La dichiarazione congiunta sembra andare verso il coordinamento delle operazioni Sar, sinora assente (...)

Autore: Fabio Caffio

Questa email è stata inviata a news@deciolucano.it
Istituto Affari Internazionali - P.I. 02126711007

Via dei Montecatini, 17, Roma, 00186, Roma, Italy
affarinternazionali@iai.it - +39066976831

80 ANNI DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

DIBATTITO ORGANIZZATO DAL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA

ROMA Si è concluso ieri 19 novembre a Roma, presso la Sala Capitolare del Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva, il ciclo di incontri che - a partire dal 21 aprile scorso, tra Roma, Cagliari e Trieste - ha dato il via a un intenso dibattito sul Codice della Navigazione, quale imprescindibile strumento normativo del mondo marittimo e aereo italiano a 80 anni dalla sua entrata in vigore.

L'Iniziativa, nata da un'idea dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, si è potuta realizzare grazie alla stretta sinergia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come pure con le Cattedre di Diritto della Navigazione delle Università “Sapienza” e “Tor Vergata” di Roma, dell’Università di Cagliari e di Udine,

nonché con la Rivista del Diritto della Navigazione.

I lavori della giornata conclusiva, che ha avuto quale tema “Lineamenti di una possibile revisione”, sono stati aperti dai saluti del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - On. Edoardo Rixi - che nel suo intervento ha sottolineato: “Dopo decenni si pongono le basi per l’aggiornamento del Codice della Navigazione. Procedure più flessibili e meno burocratiche per rispondere agli operatori economici, in linea con la riforma della Pubblica Amministrazione prevista anche dal PNRR. Un elemento di spinta per tutto il comparto.”

Il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone - anch’egli presente all’evento -, ha avuto modo di evidenziare come a distanza di 80 anni dalla sua promulgazione, il Codice della Navigazione possa ancora continuare a rappresentare, con le opportune e modifiche e integrazioni, quel compendio di norme unitario, organico, dinamico ed efficace anche per gli anni a venire. “In questi 5 mesi abbiamo affrontato diversi temi. Noi delle Capitanerie di Porto guardiamo sempre con attenzione al mondo marittimo e alle sue molteplici evoluzioni. Il codice della navigazione rappresenta uno degli strumenti regolatore della funzione marittima del nostro Paese. Funzione attraverso la quale lo Stato realizza, sviluppa, tutela, amministra e gestisce i suoi interessi pubblici connessi al mare.”

Alla giornata conclusiva, hanno partecipato i massimi esponenti del mondo accademico e del cluster marittimo-portuale e aereo nazionale, oltre a un rappresentante della Suprema Corte di Cassazione, il Cons. Francesco Maria Cirillo.

L'evento - moderato dalla prof.ssa Elda Turco Bulgherini, Direttrice della Rivista del Diritto della Navigazione - ha registrato numerosi interventi, tra cui massimi esponenti del mondo accademico e del cluster marittimo-portuale e aereo nazionale.

Tra questi, il contributo del prof. Leopoldo Tullio - emerito di Diritto della Navigazione della Sapienza che ha trattato i Lineamenti di una possibile legge-delega per la revisione del Codice della Navigazione e il prof. Stefano Zunarelli - Ordinario di Diritto della Navigazione presso l'Università di Bologna - ha esposto i principi e le proposte Verso la revisione del Codice.

STORIA ATTUALE CHE RICORDA IL PASSATO

Una iniziativa benemerita avvenuta a Forte Marghera (VE) promossa dal Movimento Nazionale Istria, Fiume e Dalmazia

Una Mattinata dedicata all'Impresa di Fiume e al ten. dei Granatieri di Sardegna e Giurato di Ronchi Riccardo Frassetto
Forte Marghera, 22 ottobre 2022.

Si può ben dire che l'evento del 22 ottobre 2022 a Forte Marghera di Mestre, promosso dal Presidente Antonio Sarlo dell'ANGS Veneto, è stato un successo di pubblico, di interesse e di attenzione. È stato fatto il pieno dell'auditorium, con la presenza dei Presidenti di diverse Associazioni d'Arma, di Granatieri riconoscibili dal basco nero in testa e dal colore degli alamari che indossavano con visibile orgoglio, visto che veniva ricordato uno del loro corpo, il ten. dei Granatieri di Sardegna e Giurato di Ronchi, Riccardo Frassetto.

Non mancavano le autorità e, in prima, l'assessore al Patrimonio, alle Università e alle promozioni territoriali, Paola Mar che ha portato i saluti della Città di Venezia e delle Città in Festa.

L'assessore Paola Mar durante il suo intervento di saluto a nome della Città di Venezia

Ma ancora, studiosi di storia contemporanea e parecchi appassionati, interessati a conoscere in dettaglio la discussa, controversa e dannunziana

Impresa di Fiume che per 16 mesi, dal 12 settembre 1919 al 30 dicembre 1920, ha tenuto in scacco il Governo italiano e le diplomazie dei Paesi vincitori la Grande Guerra.

Non si può dimenticare la presenza di alcune famiglie con al seguito la figliolanza in età scolare, attratti dal coinvolgente argomento all'ordine del giorno, ma anche dal fascino di Forte Marghera, baluardo secolare a salvaguardia di Venezia.

Molto attenta la platea che ha espresso frequentemente la sua piena soddisfazione con spontanei battimani, nell'ascoltare i relatori che illustravano l'Avventura Fiumana e presentavano la nobile e risorgimentale figura del ten. Frassetto.

Ritmata, e in linea con l'articolato programma, l'alternanza dei relatori che sono intervenuti con autorevolezza e competenza

nell' esporre i temi a loro assegnati. La pur capiente sala, mano a mano che si andava riempiendo di partecipanti, dava la strana impressione che diventasse più piccola e che il tavolo dei conferenzieri si avvicinasse sempre più ai presenti, creando un omogeneo tutt'uno, vibrante di italianità.

In un angolo e in bella vista, contornato da azzurri labari macchiati di tricolore, vigilava impettito e fiero, un manichino alto due metri, abbigliato con una impeccabile uniforme, quella delle cerimonie solenni.

In testa il maestoso colbacco, con impressi i simboli dei Granatieri di Sardegna, il Corpo più longevo d'Italia, in quanto nato come Guardia Reale nel lontano 1659.

Dopo il rituale e soddisfatto saluto di benvenuto, il Presidente Antonio Sarlo ha ricordato che Forte Marghera è un luogo storico e simbolico perché, proprio dal pontile di San Giulian, a poche centinaia di metri dal Forte, è formalmente iniziata l'Impresa di Fiume con la partenza per Ronchi, alle 14.30 dell'11 settembre 1919, della rosso - amaranto Fiat 501 con a bordo Gabriele D'Annunzio, il ten. Riccardo Frassetto e il ten. Guido Keller.



Partenza da San Giulian, ore 14.30 dell'11 settembre 1919

D'Annunzio e il ten. Frassetto, entrambi in spolverina bianca da gran viaggio

Antonio Sarlo ha anche espresso la ferma volontà di collocare sul punto esatto della partenza, un busto di Granatiere dedicato all'ufficiale Frassetto e ha dato appuntamento all'11 settembre 2023 per la cerimonia dello scoprimento del cippo.

Il generale Francesco Bonaventura nel momento del suo intervento
È stata poi la volta del generale Francesco Bonaventura che, con dovizia di particolari tecnico-militari, ha esposto la dinamica e la genesi dell'azione

guerresca rivolta a liberare Fiume, occupata in quel periodo dalle truppe armate interalleate di Inghilterra, Francia, Stati Uniti e Italia, e congiungerla al Regno d'Italia.

Giorgio Frassetto, nipote del ten. Riccardo Frassetto, ha introdotto il suo recente libro "Mio caro Riccardo" - edizioni della Lanterna -

che tratta il ventennale rapporto di amicizia, di fiducia e di frequentazione tra il Giurato di Ronchi e Gabriele D'Annunzio, durato fino alla morte del Poeta nel 1938.

Nel frattempo, passavano sul grande schermo numerose, alcune inedite, immagini in accompagnamento ai testi e agli interventi dei relatori.

Nella successione delle fotografie e dei documenti, è stato proiettato il risorgimentale appello inviato a Gabriele D'Annunzio, in quel momento alla Casa Rossa a Venezia e scritto di pugno del Frassetto a nome dei sette Giurati di Ronchi.

A voce alta ma velata dall'emozione, Giorgio Frassetto ha letto il passaggio più rilevante del testo che recita ... "E voi non fate nulla per Fiume? Fatelo, è

vostro dovere ricordare agli italiani che hanno combattuto per un ideale grandemente bello: per la Libertà. L'Italia non è compiuta. In un ultimo sforzo la compiremo."

Il significato è ancora più profondamente patriottico, se pensiamo al coraggio

avuto dal Frassetto a scrivere, da giovane e sconosciuto tenente dei Granatieri, al più famoso, celebre e prestigioso personaggio esistente allora in Italia e non solo.

Silvio Ghedin, rispettando la scaletta operativa, ha invitato il Presidente Sarlo a procedere con il conferimento dei rossi alamari dei Granatieri di Sardegna a Bruno De Donà, giornalista e scrittore, a Roberto Manea, nipote di Giuseppe Gottardo caduto a Fiume e sepolto in una delle Arche del Mausoleo del Vittoriale e ad Augusto Rippa di forti sentimenti patriottici, di famiglia dai valori irredentisti e originario della città del Golfo del Carnaro.

Tutti meritevoli di tale privilegio.

Il dottor Augusto Rippa, coordinatore nazionale degli eventi del MOVIMENTO NAZIONALE ISTRIA FIUME DALMAZIA, era purtroppo assente per un attacco influenzale ma è stato sostituito dall'amico fiumano Giuseppe Budicin che si è cortesemente

prestato a ricevere le simboliche mostrine e consegnargliele in seguito.

I tre si sono presentati e hanno fatto un breve discorso di ringraziamento e di contentezza per aver ricevuto l'emblema dei Granatieri. Roberto Manea, Giuseppe Budicin per conto di Augusto Rippa e Bruno De Donà ricevono i rossi alamari dei Granatieri dal Presidente Sarlo

Un attore ha letto, con abilità e partecipazione, un paio di pagine tratte dal libro "I Disertori di Ronchi" scritto nel 1926 dal Giurato di Ronchi Riccardo Frassetto e approvato da Gabriele D'Annunzio con le seguenti parole: "ho

letto il tuo bel libro. Caro Riccardo, ora sei autore fra gli autori".

Ultimo ma non ultimo, un bersagliere trombettista ha suonato "il silenzio" in modo esemplare, per ricordare i caduti a Fiume, mentre la platea si è alzata in piedi, sull'attenti, in religioso silenzio.

L'emozione e la commozione era palpabile nell'aria.

Ora il nostro, personale e caloroso saluto di momentaneo congedo, con un arrivederci ancora qui a Forte Marghera, l'11 settembre 2023, per scoprire un busto, ad onore e gloria del ten. dei Granatieri di Sardegna e Giurato di Ronchi, Riccardo Frassetto.

Antonio Sarlo Giorgio Frassetto

Presidente dell'ANGS Veneto Autore di "Mio caro Riccardo"
e nipote di Riccardo Frassetto

22 ottobre 2022

LA LETTERA

UN MARE BLU COBALTO A CALA FIGUERA di Anna Daniela Desantis

ISOLA DI MALLORCA

Caro prof vorrei arrivare anche io come lei pieno di interessi ..anche se con qualche acciaccio come dice lei!

Domani riparto x Milano , (mi dica xche dovrei ripartire e lasciare quest'isola .. eppure!!)

mah.. lascio un mare blu cobalto e una terra da pirati piena di calette rocce e promontori..e Gea , una nipotina che promette bene... per avere 6 anni !!

Ma in fondo posso ritornarci in un'ora da casa!!

Cala Figuera e' un piccolo porto famoso x la pesca, infatti qui sono oltre 5/6 grandi pescherecci .. un po' come da noi in Sicilia o Sardegna... e si vive ancora come una volta... scalzi x le strade , che vanno tutte in discesa verso il porto delle barche ... una insenatura tortuosa e profonda fitta di bettoline barche da altura pescherecci reti di ogni colore ... come direbbe mio nipote Cristian (15) il più grande dei tre ... “una figata pazzesca”

Le aggiungo qualche foto ..e le mando un abbraccio affettuoso ! Saluti alla sua signora...

Daniela Desantis



Fotografia di Daniela Desantis

Fine Blog 23